VERA SALUTE

FAKE NEWS: NON FATEVI CONTAGIARE

CROCE ROSSA ITALIANA & THE FOOL

Osservatorio VERA SALUTE
HIV e AIDS | Dicembre 2023

Osservatorio online su disinformazione e Fake news su tematiche sanitarie.

Tool di analisi utilizzati: Brandwatch, Buzzsumo e Audiense.

Croce Rossa Italiana

the fool
DATA DRIVEN VALUE

Indice

Introduzione.....3

Le top Fake News su HIV e AIDS.....4

La disinformazione online su HIV e AIDS.....5

Profili demografico e valoriale dei diffusori di disinformazione social.....6

Panorama sulle interazioni social generate dalle news sul HIV e AIDS.....7

TikTok: la possibile disinformazione segnalata con disclaimer.....8

Conclusioni 9

1. Introduzione

Nell'era dell'informazione digitale, l'**accesso alle notizie** è diventato più diretto e **immediato** che mai.

Tuttavia, è vitale riconoscere che non tutte le informazioni con cui entriamo in contatto sono affidabili, motivo per il quale diventa essenziale **consultare fonti affidabili** quando si tratta di questioni come la salute e il benessere.

Le **fake news**, rappresentano un **fenomeno dilagante** che richiede un intervento concreto: questo genere di informazioni ingannevoli possono riguardare, infatti, qualsiasi argomento e le conseguenze possono **influenzare negativamente** sia le nostre **scelte** che i nostri **comportamenti**.

La **consapevolezza** assume un ruolo cruciale per poter **prendere decisioni informate** e proteggere il nostro benessere.

A tal proposito, il focus di questa edizione dell'**Osservatorio VERA SALUTE** verterà sulla disinformazione online su HIV e AIDS.

2. Le top Fake News su HIV e AIDS

Questa edizione di **Dicembre**, mese in cui la giornata dell'1 è dedicata alla lotta contro l'**AIDS**, indagherà false notizie e disinformazione presenti online e sui social dal 2017 ad oggi a proposito di questo tema.

Questo documento esamina alcune delle più comuni:

- **Ormai non ci si ammala più di AIDS**: Falso. Anche se le terapie antiretrovirali (ART) hanno notevolmente aumentato la longevità e la qualità della vita delle persone con HIV, l'AIDS non è scomparso. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, ci sono ancora milioni di persone nel mondo che vivono con l'HIV e sviluppano l'AIDS;
- **L'HIV è un problema solo delle persone omosessuali**: Falso. L'HIV può colpire chiunque, indipendentemente dall'orientamento sessuale;
- **L'HIV non causa l'AIDS:** Falso. L'HIV (Virus dell'Immunodeficienza Umana) è il virus che causa l'AIDS (Sindrome da Immunodeficienza Acquisita). L'HIV attacca il sistema immunitario e, se non trattato, può portare all'AIDS;
- **E' stato usato l'HIV per produrre il vaccino Covid:** Falso. I vaccini COVID-19 sono stati sviluppati utilizzando varie tecnologie, tra cui l'RNA messaggero (Pfizer-BioNTech e Moderna), il vettore virale non replicante (Johnson & Johnson e Oxford-AstraZeneca), ma nessuno di essi ha utilizzato l'HIV;
- **Ci si può infettare da AIDS con la carne bovina o le banane:** Falso. L'HIV non può essere trasmesso attraverso il cibo;
- **Se una zanzara punge una persona con HIV può trasmetterlo:** Falso. Le zanzare non trasmettono l'HIV. L'HIV non si replica o si moltiplica nelle zanzare, quindi non può essere trasmesso da una zanzara a un'altra persona;
- **Si può contrarre l'Aids con la terza dose di vaccino Covid:** Falso. I vaccini non causano l'HIV o l'AIDS. Lo scopo dei vaccini è quello di proteggere il corpo da specifiche malattie, stimolando il sistema immunitario a creare una risposta immunitaria. Nessun vaccino contiene l'HIV vivo;
- **L'HIV è fuggito da un laboratorio:** Falso. Non esiste alcuna prova scientifica a sostegno di questa teoria. L'origine esatta del virus rimane oggetto di ricerca, ma le teorie cospirative non supportate da evidenze scientifiche sono dannose e fuorvianti.

4. La disinformazione online su HIV e AIDS

La **word cloud** mostra i topic che ruotano attorno alla disinformazione su **HIV e AIDS** più presenti nelle news e nei social media.

Dal 2017, si sono registrate oltre **31.000 conversazioni** incentrate su disinformazione riguardante **HIV** e **AIDS**. Già nel 2017 si registra la diffusione di **notizie false** su Facebook relative a "*carne bovina contaminata da AIDS*" rinvenuta dal **Nucleo Antisofisticazioni e Sanità**. La pandemia da **COVID-19** ha ulteriormente esacerbato la proliferazione di tali notizie, con un **aumento del 74% nel 2022 rispetto al 2020**.

Dall'analisi del conversato tramite **Brandwatch** emergono all'interno di forum e blog controversi (***comedonchisciotte.org*** o ***byoblu.com***), come anche dai social, notizie e contenuti ricorrenti che sostengono come i **vaccinati con tre dosi rischino di contrarre l'Hiv** e i vaccini Covid abbiano causato una **nuova forma di AIDS**, news che sarebbe stata confermata anche da Facebook e appoggiata pubblicamente dall'ex Presidente brasiliano **Bolsonaro**. Troviamo poi rilanci sul fatto che sia stato **usato l'HIV per produrre i vaccini Covid** e di conseguenza sia contenuto nelle fiale e trasmissibile.

La **fake** su **HIV** e **AIDS**, identificata con **Buzzsumo**, che registra maggiori **reactions social** proviene da un ex deputato anti-vaccinista, che ha condiviso un articolo del noto sito bufala **dailyexpose.uk sulla correlazione tra tripla vaccinazione e una nuova forma di Aids**, raccogliendo **1.500 like**, oltre **mille condivisioni** e più di **136 commenti**.

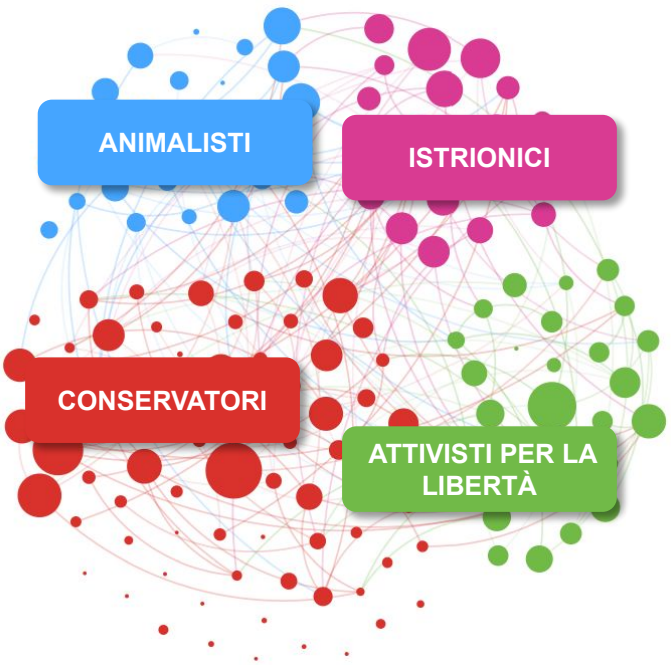
5. Profili demografico e valoriale dei diffusori di disinformazione social

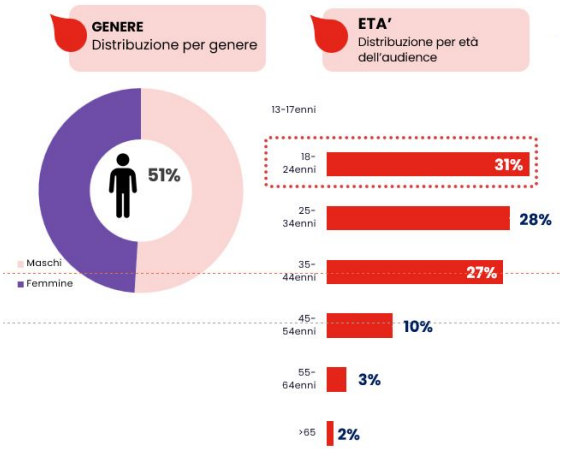
L'analisi condotta utilizzando la **piattaforma Audiense** sugli account X (ex Twitter) che hanno contribuito alla diffusione delle teorie complottiste sul legame tra terzo dose di vaccino Covid e HIV registra **quattro principali profili caratterizzanti**:

- **CONSERVATORI**: Questo complesso di individui considera le tradizioni come guida fondamentale per gran parte di ciò che fanno. Rispettano profondamente i gruppi di cui fanno parte e ne seguono le indicazioni senza esitazione;
- **ISTRIONICI**: amanti dell'arte, estrosi e comunicatori, vedono la realtà con un occhio non convenzionale. Si interessano anche di politica, ma in modo distaccato e spesso diffidente;
- **ANIMALISTI:** persone attive in prima linea nella difesa dei diritti degli animali, per loro il veganesimo è una religione;
- **ATTIVISTI PER LA LIBERTÀ:** la lotta per la libertà in tutte le sue forme è al centro del loro modus vivendi.

Dal punto di **vista demografico**, la distribuzione del **genere** del campione analizzato registra una leggera prevalenza degli uomini (51%) rispetto alle donne (49%).

La suddivisione invece per **fasce di età** evidenzia come più ricorrente quella **18-24 anni** (31%), seguita a poca distanza dalla fascia 25-34 anni (28%).





Nota Metodologica: *l'analisi della topic wheel realizzata tramite Audience mostra i dati degli utenti X (ex Twitter) che hanno contribuito alla diffusione della disinformazione sul legame tra vaccinazione Covid ed Hiv*

6. Interazioni social generate dalle news su HIV e AIDS

Durante l'arco dell'ultimo biennio, **Buzzsumo** registra come gli articoli su **HIV** e **AIDS** abbiano generato oltre **53mila interazioni sui social**, indicando un alto livello di coinvolgimento del pubblico in questo argomento.

Osservando la **classifica** delle news con più interazioni social ssu **HIV** e **AIDS**, al primo posto troviamo un articolo del sito **ilparagone.it**, che rilancia le false teorie del Dr. **Robert Malone**, una figura controversa nel panorama scientifico contemporaneo. **Malone**, un medico e biochimico statunitense, è una figura nota per aver contribuito significativamente allo sviluppo della tecnologia dell'RNA messaggero, tuttavia, recentemente, **è stato al centro di numerose controversie** a causa delle sue posizioni critiche sui programmi di vaccinazione per il COVID-19 e per aver promosso teorie non confermate dalla comunità scientifica.

Nel dettaglio, l'articolo veicola l'affermazione di **Malone** secondo cui "*i vaccini COVID-19 causano AIDS e miocarditi*«, generando 4mila engagement su Facebook, e 179 condivisioni su **X** (Ex Twitter).

Select Page	FACEBOOK ENGAGEMENT	X SHARES (TWITTER)	PINTEREST SHARES	REDDIT ENGAGEMENT	NUMBER OF LINKS	EVERGREEN SCORE	TOTAL ENGAGEMENT
Robert Malone: "Perché i **vaccini Covid** causano **Aids** e miocarditi" By Gabriele Angelini Mar 27, 2023 ilparagone.it	3.9K	179	1	0	-	4	4.1K
Tommaso Zorzi: Faccio il test **HIV** per controllo, non perché sono un poco di buono By Ilaria Costabile Dec 7, 2022 fanpage.it	1.7K	0	0	0	-	0	1.7K
Aggredita e punta alla schiena da uno sconosciuto: Dovrò sottopormi ai test per **h**... By Ilaria Quattrone Dec 21, 2022 fanpage.it	1.6K	0	0	0	1	0	1.6K
Hiv, gratis la pillola Prep che impedisce il contagio repubblica.it	1.1K	30	0	8	1	0	1.1K
AIDS, sono tre le persone guarite grazie a uno assediobianco.ch	779	0	0	0	-	0	779

View Top Sharers · View Backlinks · View Analysis · Save To Project · Share

Nota Metodologica: *la classifica degli articoli social con più interazioni negli ultimi due anni è stata realizzata attraverso il tool di analisi Buzzsumo.*

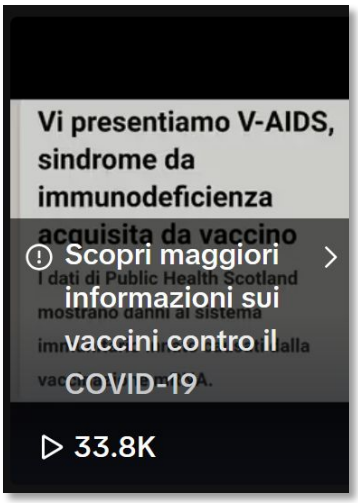
7. TikTok: il social combatte i video controversi con disclaimer

Nell'ambito della **piattaforma di social networking TikTok**, particolarmente pervasiva tra gli individui appartenenti alla **Generazione Z**, si osserva una presenza circoscritta di **disinformazione riguardante l'AIDS e l'HIV**.

Questi contenuti di disinformazione tendono a perpetuare narrazioni precedentemente identificate in altre reti sociali, come evidenziato da alcuni frammenti video dell'anno 2022 che promuovono ipotesi non verificate circa una **correlazione fra la vaccinazione anti-SARS-CoV-2 e l'HIV**. Nonostante la natura controversa di tali contenuti, la piattaforma implementa sistematicamente un **avviso di chiarimento** — un disclaimer — che invita gli utenti a consultare fonti attendibili per ottenere **informazioni verificate sui vaccini**.

Parimenti, si rileva su TikTok la diffusione di contenuti a carattere educativo relativi a HIV e AIDS, prodotti sia da **operatori sanitari**, ad esempio l'utente @Fastmedicine, sia da **organi di informazione** quali Factanza (con **648.000 visualizzazioni**), VDnews (**45.000 visualizzazioni**) e Freeda (**26.000 visualizzazioni**). Questi materiali informativi sono spesso pubblicati in concomitanza con **giornate di sensibilizzazione** dedicate alla questione.

193 like
0 commenti
13K visualizzazioni



627 like
103 commenti
34K visualizzazioni

1,3K like
44 commenti
45K visualizzazioni

Nota Metodologica: *i contenuti analizzati su TikTok sono emersi tramite ricerca manuale.*

8. Conclusioni

Le **fake news** rappresentano un fenomeno complesso e stratificato, che trova terreno fertile in contesti di incertezza e paura, come evidenziato dall'**incremento di disinformazione su HIV e AIDS in parallelo alla pandemia di Covid-19**. Il lavoro di debunking e di contrasto alla disinformazione necessita di un approccio multidisciplinare, che comprenda competenze in comunicazione digitale, psicologia sociale e sanità pubblica.

È fondamentale la collaborazione tra piattaforme social, istituzioni sanitarie e ricercatori per implementare strategie efficaci di fact-checking e debunking. Studi come quelli di **Vraga** e **Bode** (2018) suggeriscono che le correzioni dei fatti, se presentate correttamente, possono ridurre le credenze in informazioni false. Inoltre, la ricerca di **Southwell** (2019) ha dimostrato che l'esposizione a fake news sulla salute può avere effetti dannosi sul comportamento del pubblico, rendendo cruciale un intervento tempestivo.

Il profiling dei diffusori di fake news, come riportato dall'analisi con **Audiense**, suggerisce che le **campagne di informazione potrebbero essere targettizzate per risuonare con le diverse convinzioni e valori dei gruppi identificati**. Ad esempio, approcci che enfatizzano il rispetto della tradizione e la comunità potrebbero essere più efficaci con il gruppo dei conservatori, mentre i messaggi che sottolineano la libertà personale e l'autonomia potrebbero avere più impatto sugli attivisti per la libertà.

La demografia dei diffusori di fake news sull'HIV e sull'AIDS mostra una leggera predominanza maschile e una concentrazione nelle età più giovani. Questo indica **la necessità di strategie comunicative che siano inclusive e che utilizzino linguaggi e canali adatti a queste demografie**.

Inoltre, le piattaforme come **TikTok** stanno già adottando misure per contrastare la disinformazione, come i disclaimer e la promozione di contenuti informativi verificati. Questo approccio potrebbe essere ampliato e **rafforzato attraverso partnership con esperti sanitari e fact-checkers** per aumentare la portata e l'efficacia dei contenuti corretti.

In sintesi, una risposta efficace alla disinformazione sull'AIDS richiede un intervento olistico che unisca la **correzione puntuale delle informazioni false**, la **comprensione psicologica dei pubblici coinvolti**, l'utilizzo **strategico dei social media** e la promozione attiva di contenuti informativi affidabili.

Croce Rossa Italiana

the fool
DATA DRIVEN VALUE